

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Claudio Rispoli (Chimico, consulente ADR)

Loredana Musmeci Chimico ambientale –

Past Capo dipartimento Ambiente e connessa

Prevenzione Primaria Istituto Superiore

di Sanità (ISS)

Tutte le norme a cui fa riferimento il seminario
sono reperibili in:

www.reteambiente.it

aggiornate alle ultime modifiche ed integrazioni
nel servizio:

“Osservatorio di normativa ambientale”

Estrema complessità, tratti di incoerenza e applicazione assai problematica

Nella gestione dei rifiuti, la classificazione è il punto di snodo di scelte fondamentali. Soluzioni semplicistiche, inconsapevoli o non adeguatamente motivate possono esporre a grosse sanzioni. E non è sempre chiara quale sia la corretta ripartizione delle responsabilità al riguardo.

PERCHÉ UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA CLASSIFICAZIONE?

Gli argomenti trattati nei consueti corsi trovano nel MiniMaster lo spazio che consente l'approfondimento dei livelli normativi, dei rapporti strettissimi con la sicurezza sul lavoro, l'esame di casi pratici, la proposta di strumenti documentali ben più estesi delle consuete analisi e la corretta modulazione del principio di precauzione.

PUNTI QUALIFICANTI DELL'INCONTRO

Ampio spazio alle tematiche particolarmente sensibili quali l'ecotossicità e i codici speculari.

Particolare attenzione anche all'operatività in azienda: organizzazione interna e comunicazione, rapporti con i fornitori di servizi (laboratori, consulenti etc.), documentazione, esempi di strumenti gestionali, esempi pratici.

E infine un confronto sui recenti “Orientamenti tecnici” della Commissione Europea, che sembrano acuire i problemi anziché risolverli.

A CHI È RIVOLTO IL MINIMASTER?

Ai responsabili delle aziende che producono rifiuti. Ai responsabili tecnici e addetti di aziende che effettuano attività di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti. Ai professionisti titolari di laboratori di analisi e ai consulenti ambientali.

MiniMaster Classificazione: due giorni di formazione altamente specializzata che consentono un vero confronto con gli Esperti, sia sul piano teorico che di pratica gestionale.

Il Corso costituisce un valido supporto per la preparazione alle verifiche iniziali e periodiche previste dall'articolo 13, comma 1, Dm 3 giugno 2014, n. 120 (Regolamento Albo nazionale gestori ambientali) necessarie per l'acquisizione o il mantenimento dei requisiti per l'assunzione della carica di Responsabile tecnico nelle imprese tenute all'iscrizione a tale Albo nazionale.

Programma delle giornate

Mercoledì 6 febbraio 2019

Modulo n. 1 – ore 9:00/13:00
Claudio Rispoli

Classificazione dei rifiuti: il quadro normativo

- Gli strumenti primari: le definizioni, l'Elenco Europeo dei Rifiuti e le caratteristiche di pericolo
- Gli strumenti "secondari": le fonti di dati
- Gli altri riferimenti indispensabili
- Approfondire l'Elenco Europeo dei Rifiuti: il criterio di provenienza e quello di concentrazione, i codici "speculari"
- Peculiarità dei criteri di classificazione dei rifiuti vigenti: rischi fisici, chimici, biologici, altri; HP additive o no, i rifiuti contenenti POP
- Problematiche della valutazione delle caratteristiche di pericolo: il campionamento, i rifiuti costituiti da oggetti etc.
- Gli orientamenti tecnici comunitari: luci ed ombre
- Le prospettive

Esempi pratici ed esercitazioni in aula – Question time

Modulo n. 2 – ore 14:00/18:00
Claudio Rispoli

Classificazione dei rifiuti: il percorso logico

- Ruoli e responsabilità nella classificazione rifiuti: chi fa cosa
- Analisi: quali, quando, come richiederle, come leggerle, esaustive o no?
- Caratterizzazione dei rifiuti: cos'è
- L'analisi non è l'unica possibilità: quali alternative?
- Impatti e ricadute gestionali della classificazione
- La valenza delle documentazioni

Esempi pratici ed esercitazioni in aula – Question time

Giovedì 7 febbraio 2019

Modulo n. 3 – ore 9:00/13:00
Loredana Musmeci

Classificazione: nuovi sviluppi

- HP14: la attuale situazione normativa e tecnica
- HP14: il Regolamento (UE) 997/2017
- Esempi di classificazione dei rifiuti in base alla caratteristica di pericolo HP14
- La classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi, i pareri dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Metodi analitici
- Esempi pratici

Esempi pratici ed esercitazioni in aula – Question time

Modulo n. 4 – ore 14:00/18:00
Claudio Rispoli

In concreto in azienda

- Organizzazione interna e comunicazione
- I rapporti con i fornitori di servizi (laboratori, consulenti etc.)
- Le documentazioni
- Esempi di strumenti gestionali
- Esempi pratici

Esempi pratici ed esercitazioni in aula – Question time

L'ordine di trattazione degli argomenti potrà subire delle variazioni

I diversi moduli prevedono esercitazioni in Aula, guidate dal Docente e risolte coralmemente con l'apporto dell'esperienza di tutti

I relatori illustreranno i profili giuridici della classificazione dei rifiuti anche facendo riferimento agli articoli del Cons. Pasquale Fimiani (Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione) pubblicati sulla Rivista "Rifiuti – Bollettino di informazione normativa", nella quale l'Autore si riserva un successivo approfondimento sulle questioni emerse nel corso della discussione con i partecipanti.

